

Serie Ordinaria n. 51 - Martedì 19 dicembre 2023

## C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

**D.g.r. 13 dicembre 2023 - n. XI/1507****Fondo nazionale per le politiche della famiglia anno 2023 - d.m. 1 agosto 2023: programmazione degli interventi e destinazione delle risorse - Aggiornamento delle linee guida sperimentazione centri per la famiglia di cui alla d.g.r. n. 5955/2022**

### LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Piano Nazionale per la Famiglia del 10 agosto 2022 che costituisce «il quadro conoscitivo, promozionale e orientativo degli interventi relativi all'attuazione dei diritti della famiglia»;

Viste:

- la Raccomandazione europea che ha definito una strategia coordinata di azione contro la povertà e il rischio di esclusione sociale, denominata Child Guarantee, approvata il 14 giugno 2021;
- il Piano di Azione Nazionale per l'attuazione della Garanzia Infanzia (PANGI) Giuste radici per chi cresce del 28 marzo 2022, redatto in applicazione della Raccomandazione UE 2021/1004 del 14 giugno 2021 sopra richiamata;

Visti inoltre:

- il Piano Strategico Nazionale sulla Violenza Maschile contro le donne 2021 - 2023 del 17 novembre 2021;
- il 5° Piano nazionale di azione e di interventi per la tutela dei diritti e lo sviluppo dei soggetti in età evolutiva 2022-2023;
- il Piano Nazionale degli Interventi e dei servizi sociali 2021-2023;
- legge 13 novembre 2023, n. 159 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123 recante «Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale»;

Richiamato l'art. 2, comma 4, lett. b) dello Statuto d'autonomia della Regione Lombardia in base al quale la Regione tutela la famiglia, come riconosciuta dalla Costituzione, con adeguate politiche sociali, economiche e fiscali, avendo particolare riguardo ai figli, alla funzione educativa e alla cura delle persone anziane;

Richiamate, inoltre, le leggi regionali:

- la l.r. 6 dicembre 1999, n. 23 e s.m.i. «Politiche regionali per la famiglia»;
- la l.r. 12 marzo 2008 n. 3 «Governare la rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale» ed in particolare l'articolo 11 che prevede che Regione Lombardia possa promuovere e sostenere unità di offerta innovative che comprendono altresì interventi di sostegno economico alle persone;
- la l.r. 14 dicembre 2014, n. 34 «Politiche regionali per i minori»;
- la l.r. 30 novembre 2022, n. 23 «Caregiver familiare»;
- la l.r. n. 33/2009 «Testo Unico delle leggi regionali in materia di sanità», così come modificata dalla legge regionale n. 22/2021 «Modifiche al Titolo I e al Titolo VII della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)»;
- la l.r. n. 16 del 6 agosto 2021 «Modifiche alla legge regionale 19/2007 (Norme sul Sistema di Istruzione e Formazione della Regione Lombardia) - Servizio psico-pedagogico»;

Dato atto che con d.c.r. n. 42 del 20 giugno 2023 è stato approvato il «Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura» che ribadisce il ruolo della famiglia quale centro propulsore dello sviluppo sociale, relazionale, economico e valoriale della società e, in quanto tale, da sostenere e tutelare in tutto il suo ciclo di vita;

Richiamate:

- la d.g.r. n. 122 del 12 marzo 2023 «Approvazione dello schema di protocollo d'intesa tra Regione Lombardia e gli enti promotori del programma «Nati per Leggere» per la promozione delle competenze genitoriali attraverso la sua diffusione - (di concerto con gli Assessori Lucchini e Caruso);
- la d.g.r. n. 7499 del 15 dicembre 2022 «Attuazione d.g.r. 6761/2022: definizione delle modalità per la realizzazione di interventi per contrastare il disagio dei minori» che prevede di dare avvio ad una filiera di interventi finalizzati a implementare e rafforzare le politiche di prevenzione e contrasto

al bullismo e cyberbullismo e alle forme di disagio giovanile che si manifestano con comportamenti devianti (baby gang, atti di vandalismo) e definire a dispositivi integrati sul territorio a favore dei minori preadolescenti e adolescenti che manifestano disagio psico sociale anche attraverso comportamenti spesso disadattivi o devianti su un approccio intersettoriale e interistituzionale anche attraverso la valorizzazione del ruolo di ATS, ASST, Comuni, Ambiti territoriali, Terzo settore e Associazionismo locale;

Richiamate, inoltre:

- la d.g.r. 14 febbraio 2022 n. XI/5955 avente ad oggetto «Approvazione Linee Guida per la sperimentazione dei Centri per la Famiglia in tutto il territorio regionale in attuazione della d.g.r. n. 5392/2021»;
- la d.g.r. 30 novembre 2022 n. XI/7427 «Fondo nazionale per le politiche della famiglia anno 2022 - d.m. 19 luglio 2022: programmazione degli interventi e destinazione delle risorse» con la quale si è provveduto a destinare parte delle risorse del Fondo per le politiche della famiglia annualità 2022 per la Macroarea 1- Azione 1 - Strutturazione e/o consolidamento di Centri per le famiglie e delle relative attività per l'incremento del finanziamento per i 48 Centri per la Famiglia individuati dalle ATS a seguito del bando emanato in attuazione alla d.g.r. n. 5955/2022, prevedendo una assegnazione pari al 80% della quota già assegnata;
- la d.g.r. 29 maggio 2023 n. XII/364 «Approvazione iniziativa «Restiamo Insieme»: definizione di criteri e modalità attuative» con cui, tra l'altro, si è provveduto, a seguito di ricognizione con le Agenzie di Tutela della Salute lombarde, a rimodulare la suddivisione delle risorse del Fondo Nazionale per le Politiche della Famiglia anno 2022, di cui alla d.g.r. 7427/2022, ridefinendo l'ammontare destinato alla Macroarea 1- Azione 1;

Rilevato che in attuazione dei provvedimenti sopra richiamati, sono in corso di realizzazione sul territorio regionale 48 progettualità che coinvolgono complessivamente 148 soggetti partner e che hanno accolto e intercettato oltre 27.000 persone;

Considerato, altresì, che il Dipartimento Politiche per la famiglia presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, a seguito di un processo di governance partecipata con tutte le Regioni e le Province autonome nonché con ANCI, conclusosi in un'apposita audizione tenutasi il 6 giugno 2022 presso il Coordinamento tecnico della VII Commissione Politiche sociali della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, ha provveduto alla definizione del «Modello condiviso di Centro per le famiglie», protocollo DIPOFAM-0005926 del 15 novembre 2022, che contiene indicazioni operative relative alla configurazione dei Centri per la Famiglia al fine di favorirne la massima applicazione sull'intero territorio nazionale, pur tenendo conto delle specificità delle singole realtà locali;

Valutata la necessità di:

- aggiornare le linee guida di cui alla d.g.r. n. 5955/2022, come da allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e le relative progettualità in corso tenuto conto delle indicazioni contenute nel «Modello Condiviso di Centro per le Famiglie» elaborato dal Dipartimento per le Politiche della famiglia presso il Consiglio dei Ministri;
- ricostituire gli interventi di sostegno al ruolo del caregiver familiare previsti dalla l.r. 23/2022 nell'ambito delle azioni dei Centri per la Famiglia, in una logica di intervento caratterizzata dal lavoro in rete e dall'integrazione con tutti gli operatori degli altri servizi socioeducativi, sociali, sanitari e socio-sanitari e con le organizzazioni del territorio e al fine di evitare la frammentazione dei servizi e favorire a livello territoriale luoghi, spazi e reti di prossimità per le famiglie;

Visto il decreto del Dipartimento per le Politiche della Famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 1° agosto 2023, approvato a seguito dell'Intesa in Conferenza Unificata - Atti rep. n. 281/CU del 26 luglio 2023, che definisce il riparto del Fondo per le politiche della famiglia - anno 2023 mediante uno stanziamento di euro 30.000.000,00 per le attività di competenza regionale, di cui euro 4.245.000,00 assegnati a Regione Lombardia;

Ritenuto, pertanto, di prendere atto dell'assegnazione del «Fondo per le politiche della famiglia - anno 2023» per Regione Lombardia pari a euro 4.245.000,00;

Preso atto che il citato decreto dispone all'art. 3, c. 1 l'utilizzo delle risorse per il finanziamento di iniziative per la valorizzazione dei consultori familiari e il potenziamento degli interventi sociali in favore delle famiglie, nonché interventi volti a valorizzare i cen-

tri per la famiglia di cui alla lettera e) art. 1, comma 1250, legge n. 296/2006;

Valutato di destinare le risorse del Fondo per le politiche della famiglia annualità 2023 all'implementazione delle progettualità relative ai Centri per la Famiglia già attive e per eventuali nuovi progetti nel limite del budget assegnato, confermando il ruolo di governance in capo alle ATS lombarde;

Ritenuto:

- di integrare le risorse del Fondo assegnate a Regione Lombardia pari a euro 4.245.000,00, con risorse regionali per euro 2.287.000,00, di cui euro 290.000,00 relativi alla l.r. 23/2022 sul Caregiver familiare;
- di prevedere che tali risorse per complessivi euro 6.532.000,00 verranno ripartite alle ATS lombarde per il 30% sulla base della popolazione residente (dati Istat 01 gennaio 2023) e per il restante 70% in parti uguali, per la realizzazione degli interventi indicati nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Considerato che:

- le risorse relative al «Fondo per le politiche della famiglia - anno 2023» pari a euro 4.245.000,00 sono allocate sui capitoli di entrata 2.0101.01.7277 e di spesa 12.05.104.7278 del bilancio regionale 2023;
- le risorse regionali relative alla l.r. 23/2022 pari ad euro 290.000,00 sono disponibili sul capitolo 12.02.104.15814 del bilancio regionale 2023;
- le risorse regionali pari ad euro 1.997.000,00 sono disponibili sul capitolo 12.05.104.7799 del bilancio regionale 2023;

Sentito anci Lombardia in data 21 novembre 2023 come da documentazione agli atti;

Stabilito di dare mandato alla Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità di adottare gli atti necessari all'attuazione del presente provvedimento;

Richiamata la Comunicazione della Commissione Europea 2016/C 262/01 sulla nozione di aiuto di Stato;

Valutato che:

- i destinatari finali degli interventi sono persone fisiche e la gestione della misura, compresa la gestione delle risorse, avviene per il tramite di intermediari pubblici, Agenzie di Tutela della Salute, e che tali attività, peraltro rivolte ad un bacino di utenza locale, hanno natura non economica;
- la presente iniziativa non rileva ai fini dell'applicazione della disciplina europea in materia di aiuti di Stato;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Ritenuto di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul sito web di Regione Lombardia;

Vista la l.r. 20/2008 «Testo Unico in materia di organizzazione e personale» nonché i Provvedimenti Organizzativi della XII Legislatura;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare l'aggiornamento delle Linee Guida di cui alla d.g.r. n. 5955/2022, come da allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, tenuto conto anche del «Modello Condiviso di Centro per le Famiglie» elaborato dal Dipartimento per le Politiche della famiglia presso il Consiglio dei Ministri richiamato in premessa;

2. di ricondurre gli interventi di sostegno al ruolo del caregiver familiare previsti dalla l.r. 23/2022 nell'ambito delle azioni dei Centri per la Famiglia, in una logica di intervento caratterizzata dal lavoro in rete e dall'integrazione con tutti gli operatori degli altri servizi socioeducativi, sociali, sanitari e sociosanitari e con le organizzazioni del territorio e al fine di evitare la frammentazione dei servizi e favorire a livello territoriale luoghi, spazi e reti di prossimità per le famiglie;

3. di prendere atto dell'assegnazione del «Fondo per le politiche della famiglia - anno 2023» per Regione Lombardia pari a euro 4.245.000,00;

4. di integrare le risorse del Fondo assegnate a Regione Lombardia pari a euro 4.245.000,00, con risorse regionali per euro

2.287.000,00, di cui euro 290.000,00 relativi alla l.r. 23/2022 sul Caregiver familiare;

5. di prevedere che tali risorse verranno ripartite alle ATS lombarde per il 30% sulla base della popolazione residente (dati Istat 01 gennaio 2023) e per il restante 70% in parti uguali, per la realizzazione degli interventi indicati nell'allegato A) sopra richiamato;

6. di dare atto che:

- le risorse relative al «Fondo per le politiche della famiglia - anno 2023» pari a euro 4.245.000,00 sono allocate sui capitoli di entrata 2.0101.01.7277 e di spesa 12.05.104.7278 del bilancio regionale 2023;
- le risorse regionali relative alla l.r. 23/2022 pari ad euro 290.000,00 sono disponibili sul capitolo 12.02.104.15814 del bilancio regionale 2023;
- le risorse regionali pari ad euro 1.997.000,00 sono disponibili sul capitolo 12.05.104.7799 del bilancio regionale 2023;

7. di demandare alla Direzione Generale competente l'adozione di tutti gli atti necessari per l'attuazione del presente provvedimento;

8. di trasmettere il presente atto alle Agenzie di Tutela della Salute;

9. di trasmettere al Dipartimento per le Politiche della Famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri il presente provvedimento e il Piano Operativo debitamente compilato per gli adempimenti di conseguenza;

10. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL) e sul sito web di Regione Lombardia anche in adempimento agli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il segretario: Riccardo Perini

\_\_\_\_\_ • \_\_\_\_\_